

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 17 marzo 2020

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Crédit Agricole FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone (Servizio Segreteria Generale) e sul sito internet [www. www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/Crédit Agricole FriulAdria/parti correlate](http://www.www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/Crédit-Agricole-FriulAdria-parti-correlate).

Premessa

Il presente documento è predisposto da Crédit Agricole FriulAdria Spa (di seguito anche CA FriulAdria) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito ai contratti che regolano i servizi resi all'interno del gruppo bancario di appartenenza, il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Nel più ampio modello organizzativo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, sono oggetto della presente informativa i seguenti contratti:

- Contratto di Service che regola i servizi resi a CA FriulAdria Spa da Crédit Agricole Italia Spa (di seguito anche CA Italia), controllante dell'Istituto;
- Contratto di Service che regola i servizi resi a CA FriulAdria Spa da Crédit Agricole Group Solutions SCpA (di seguito anche CAGS), società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

L'operazione di fornitura di servizi infragruppo viene considerata nel suo complesso; si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dal bilancio al 31.12.2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17.03.2020.

1. Avvertenze

1.1 **Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse**

Con riferimento ai contratti di service con CA Italia, l'operazione evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dal fatto che CA Italia è la controllante di CA FriulAdria, su cui esercita il ruolo di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ. in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. Per completezza si segnala che il Vice Presidente della Banca, Ariberto Fassati, e i Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon ricoprono rispettivamente il ruolo di Presidente, Amministratore Delegato e Vice Direttore Generale della controparte.

Per quanto attiene ai contratti di service con CAGS, l'operazione evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dal fatto che la controparte è la società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia interamente detenuta da entità del Gruppo di appartenenza. I Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon ricoprono rispettivamente il ruolo di Presidente e di Vicepresidente di CAGS; per completezza si evidenzia che il Direttore Generale di CA FriulAdria, Carlo Piana, ricopre il ruolo di Consigliere della controparte.

Esaminati i potenziali conflitti sopra esposti, non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca.

La fornitura di servizi infragruppo, infatti, rientra nel modello organizzativo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia che prevede la concentrazione di servizi informatici, immobiliari, organizzativi e di supporto nonché, da ultimo, il presidio unitario della gestione delle funzioni di controllo (compliance, rischi e audit) in conformità al 15° aggiornamento della Circolare 263/2006 di Banca d'Italia.

Tutto ciò al fine di raggiungere sinergie ed economie di scala per il Gruppo, in coerenza con le norme contabili internazionali e i dettati fiscali, garantendo la tutela degli azionisti di minoranza e coniugando efficacia ed efficienza del governo sinergico delle relazioni infragruppo.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1. **Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione**

La fornitura di servizi da parte di CA Italia riguarda i seguenti ambiti:

- Amministrazione e fiscale
- Banca d'Impresa
- Compliance
- Comunicazione
- Digital Trasformation
- Gestione del Credito Ordinario e Anomalo
- Gestione finanziaria e partecipazioni
- Gestione Rischi e Controlli Permanenti
- Gestione UTP

- Internal Audit
- Marketing e digital
- B.U. Customer Satisfaction
- Pianificazione e Controllo di Gestione
- Data Protection
- Private Banking e Consulenti finanziari
- Relazioni Esterne
- Relazioni industriali e normativa del lavoro
- Retail
- Servizi Legali
- Sviluppo e Pianificazione del Personale
- Sviluppo Organizzativo e Strutture
- Wealth Management
- Chief Information Security Officer (CISO).

La fornitura di servizi da parte di CAGS riguarda i seguenti ambiti:

- Acquisti, Albo Fornitori e Logistica
- Amministrazione del Personale
- Sistemi Informativi
- Gestione del servizio
- Gestione Tecnica degli Immobili
- Sicurezza
- Help Desk
- Piano di continuità operativa
- Servizi Operativi.

In linea con la prassi e le condizioni di mercato per contratti analoghi, i contratti stipulati con CA Italia e con CAGS prevedono singoli Service Level Agreement (SLA) che definiscono: il dettaglio dei servizi resi nei diversi ambiti, i riferimenti delle strutture eroganti e di quelle clienti, gli indicatori di monitoraggio dei servizi (KPI).

Oggetto di delibera è l'ammontare complessivo per il 2020 pari a 53,05 milioni di euro, di cui 7,75 milioni di euro per i service erogati da CA Italia e 45,3 milioni di euro per i service erogati da CAGS.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione

Controparti dell'operazione sono:

- CA Italia - controllante della Banca. CA Italia spa detiene al 17 marzo 2020 n. 19.686.039 azioni ordinarie di CA FriulAdria Spa, rispetto alle 24.137.857 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale dell'Istituto (81,56% dei diritti patrimoniali e 81,94% dei diritti di voto in assemblea);
- CAGS – società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, di cui CA FriulAdria detiene una percentuale pari all'8,75% del capitale sociale (CA Italia è l'azionista di maggioranza del consorzio con una percentuale del capitale sociale pari all'86,68%).

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

Per quanto riguarda il service reso dalla Capogruppo a CA FriulAdria, la motivazione economica per la Banca consiste principalmente nel beneficiare di economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti rilevanti ed omogenei agli standard di Gruppo.

Per quanto riguarda il service reso da CAGS, la motivazione economica è ascrivibile - nel contesto del citato modello di Gruppo - alla fornitura di servizi alle società del Gruppo.

Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. - Sede Legale Piazza XX Settembre, 2 - 33170 Pordenone - telefono 0434.233111

La Banca valuta che tali servizi sarebbero più onerosi sia da effettuarsi autonomamente, anche in termini di complessità organizzativa, sia da reperire sul mercato alle stesse condizioni qualitative ed economiche, fermi restando gli standard procedurali e di sicurezza richiesti dal Gruppo.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Il modello di Cost Allocation adottato per il pricing dei servizi infragruppo è così sintetizzabile:

- con riferimento ai costi per servizi di CA Italia, quest'ultima riaddebita alle controllate il full cost, relativo esclusivamente alle attività operative, escludendo quindi le attività di governance il cui costo resta in carico alla Capogruppo; non applica alcun mark-up ed effettua valutazioni di riaddebito con l'obiettivo di individuare sinergie ed equilibri organizzativi per il Gruppo. Si precisa che in virtù della costituzione dal 1° gennaio 2019 del Gruppo IVA, il Service erogato da CA Italia non è più soggetto ad IVA;
- con riferimento ai costi per servizi di Crédit Agricole Group Solutions, quest'ultima adotta un modello di ribaltamento dei costi ai clienti simile alla Capogruppo, approvato nel Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria del 23 luglio 2015, ma, in conformità con la normativa fiscale vigente in materia di società consortili, ha l'obbligo di addebitare il 100% dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, compresi quelli per attività di governance; i servizi per le società consorziate, tra cui CA FriulAdria, sono esenti IVA. Il prezzo viene definito in funzione dei "volumi" di utilizzo dei servizi da parte dei clienti (logica "pay per use") applicando driver di ripartizione dei costi, laddove non risulti possibile un'attribuzione diretta. Il processo di allocazione costi viene aggiornato con cadenza annuale e gestito attraverso una procedura informatica dedicata.

I servizi in questione, pertanto, valutati sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, sono considerati qualitativamente adeguati, non acquisibili unitariamente da terzi con analoghi standard e con comparabile certezza di riservatezza, considerati qualità, gamma, natura e tempestività dei servizi globalmente offerti.

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'ultimo dato disponibile sui fondi propri della Banca, relativo al bilancio dell'esercizio 2019, è pari a 484.918.293 euro.

Trattandosi di operazione di fornitura di servizi, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi all'ammontare pagato alla controparte.

Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta pari a 1,60% per il service reso da CA Italia, e 9,34% per il service reso da CAGS.

L'operazione genera per la Banca una componente di onere che trova corrispondenza nella voce "Spese amministrative" del Conto Economico.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori di CA FriulAdria.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.

Con riferimento ai Consiglieri che hanno espresso il loro interesse per l'operazione, si evidenzia che il Vice Presidente Ariberto Fassati e il Consigliere Giampiero Maioli rappresentano due degli oltre 16.000 soci della Banca e detengono rispettivamente 600 e 800 azioni, rispetto alle 24.137.857 azioni che compongono il capitale sociale dell'Istituto.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici.

All'interno del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia è stato costituito il "Tavolo Governo Outsourcer di Gruppo", convocato trimestralmente con l'obiettivo di monitorare l'andamento dei servizi esternalizzati sotto il profilo operativo, di controllo e progettuale.

Oltre alla presenza del Tavolo Governo Outsourcer di Gruppo, la Banca ha nominato, nella figura del Vice Direttore Generale, il Referente per le attività esternalizzate infragruppo, al fine di controllare efficacemente le funzioni esternalizzate.

Il Vice Direttore Generale è altresì tenuto ad un rendiconto annuale al Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria; la rendicontazione sull'anno 2019 è stata fornita nella seduta consiliare del 17 marzo 2020.

Il Comitato Parti Correlate composto da amministratori indipendenti ha ricevuto, nella seduta del 9 marzo 2020, un'informativa sul contratto di service e gli specifici Service Level Agreement, con particolare riferimento alle metodologie di determinazione dei corrispettivi e alla valutazione dei livelli di servizi resi per l'anno 2019, che sono base di partenza e trattativa per la determinazione dei costi 2020 oggetto del presente documento.

Il Comitato Parti Correlate ha riesaminato la pratica e rilasciato quindi il suo parere favorevole nella seduta del 17 marzo 2020.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2020, con l'astensione del Vicepresidente Ariberto Fassati, dei Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon e con voto unanime favorevole degli altri amministratori presenti: Chiara Mio (Presidente), Andrea Babuin, Michel Bonnes, Michela Cattaruzza, Robert Marcel Conti, Fabrice Ferrero, Mariacristina Gribaudo, Jean Guillaume Menes, Cristina Nonino, Marco Stevanato.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni.

Allegato: parere del Comitato Parti Correlate del 17 marzo 2020

Parere Comitato Parti Correlate

Operazione di maggiore rilevanza con Parte Correlata

1. Premessa

Il Comitato Parti Correlate (di seguito Comitato) di Crédit Agricole FriulAdria (di seguito anche CA FriulAdria) è chiamato ad esprimere nel presente documento il proprio parere in merito alla proposta di rinnovo dei Contratti di Servizio infragruppo, accordi che regolano i servizi resi a CA FriulAdria da:

- Crédit Agricole Italia Spa (di seguito CA Italia), società appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e che esercita il ruolo di direzione e coordinamento su CA FriulAdria ai sensi dell'art. 2497 c.c. in qualità di Capogruppo del suddetto Gruppo Bancario;
- Crédit Agricole Group Solutions SCpA (di seguito CAGS), società consortile del Gruppo Crédit Agricole Italia interamente detenuta da entità del Gruppo di appartenenza.

Entrambe le controparti appartengono al perimetro del Gruppo Crédit Agricole s.a. e sono qualificabili come Parte Correlata ai sensi del Regolamento Consob n.17221/2010.

a. Le logiche: oggetto e struttura dei contratti

La fornitura di servizi infragruppo rientra nel modello organizzativo del Gruppo che prevede la concentrazione di servizi informatici, immobiliari, organizzativi, di supporto nonché il presidio unitario della gestione delle funzioni di controllo (compliance, rischi e audit) in conformità al 15° aggiornamento della Circolare 263/2006 di Banca d'Italia.

La finalità dei contratti è il perseguimento di sinergie ed economie di scala per il Gruppo con conseguenti vantaggi competitivi; le attività si svolgono in coerenza con le norme contabili internazionali e i dettati fiscali, garantendo la tutela degli azionisti di minoranza e coniugando efficacia ed efficienza del governo sinergico delle relazioni infragruppo.

I Contratti di Service sono strutturati come segue:

- **Condizioni Generali**, redatte nel rispetto della normativa vigente (Circolare 285/2013) e della Policy di Esternalizzazione del Gruppo;
- **Service Level Agreement** (di seguito SLA), allegati tecnici che descrivono per ambiti di servizio omogenei le attività erogate ed includono le metriche condivise con i clienti (KPI - *Key Performance Indicators*) utilizzate per il monitoraggio del livello di servizio erogato;
- **Monitoraggio dei livelli di servizio** mediante rilevazioni trimestrali delle metriche contrattualizzate (KPI) corredato dall'analisi di eventuali situazioni di non rispetto delle soglie definite, nonché mediante rilevazioni semestrali ed annuali di Customer Satisfaction, finalizzate a raccogliere elementi qualitativi utili al continuo miglioramento del servizio. Le risultanze del monitoraggio vengono presentate e discusse trimestralmente in occasione del Tavolo di Governo dell'Outsourcer, alla presenza dei Referenti per le Attività Esternalizzate delle Banche e delle Società del Gruppo oltre alle Funzioni di Controllo, a cui viene fornita, con la stessa periodicità trimestrale, la reportistica di monitoraggio completa. I valori dei KPI dichiarati dalle strutture eroganti delle controparti (CA Italia e CAGS) sono inoltre oggetto di controlli eseguiti da una società di revisione indipendente "EMME & PS Audit Professional Firm". Il dettaglio dell'esito del monitoraggio dei service infragruppo erogati da CA Italia e da CAGS viene riportato nei documenti che vengono sottoposti al Consiglio di Amministrazione;
- **Corrispettivi**, calcolati applicando il Modello di Cost Allocation approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo:
 - CA Italia riaddebita il full cost dei servizi, relativo esclusivamente alle attività operative, escludendo quindi le attività di governance il cui costo resta in carico alla Capogruppo, senza applicare alcun mark-up;

- CAGS adotta un modello di ribaltamento dei costi ai clienti simile alla Capogruppo, ma come società consortile ha l'obbligo di addebitare il 100% dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, compresi quelli per attività di governance.

L'introduzione dei Contratti di Servizio in CA FriulAdria risale al 2012 per quanto riguarda la controparte CAI e al 2015 con la controparte CAGS.

L'operazione di rinnovo dei contratti era stata da ultimo, nel 2019, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, organo competente nel caso di operazioni "di maggior rilevanza".

La fornitura di servizi da parte di CA Italia riguarda i seguenti ambiti:

- Amministrazione e fiscale
- Banca d'Impresa
- Compliance
- Comunicazione
- Digital Trasformation
- Gestione del Credito Ordinario e Anomalo
- Gestione finanziaria e partecipazioni
- Gestione Rischi e Controlli Permanenti
- Gestione UTP
- Internal Audit
- Marketing e digital
- B.U. Customer Satisfaction
- Pianificazione e Controllo di Gestione
- Data Protection
- Private Banking e Consulenti finanziari
- Relazioni Esterne
- Relazioni industriali e normativa del lavoro
- Retail
- Servizi Legali
- Sviluppo e Pianificazione del Personale
- Sviluppo Organizzativo e Strutture
- Wealth Management
- Chief Information Security Officer (CISO).

La fornitura di servizi da parte di CAGS riguarda i seguenti ambiti:

- Acquisti, Albo Fornitori e Logistica
- Amministrazione del Personale
- Sistemi Informativi
- Gestione del servizio
- Gestione Tecnica degli Immobili
- Sicurezza
- Help Desk
- Piano di continuità operativa

- Servizi Operativi.

2. Descrizione della proposta

Il Comitato Parti Correlate, relazionato sull'andamento e sull'equità dei contratti per il 2019, ha esaminato la proposta di rinnovare i contratti per il 2020 sulla base di un'ipotesi di costi per le attività oggetto di rinnovo contrattuale.

Per il 2020 la previsione del costo dei **service erogati da CAGS** è di 45,3 milioni di euro, in crescita di 1,4 milioni di euro rispetto al consuntivo 2019, principalmente per effetto degli ammortamenti legati ad investimenti IT finalizzati a sostenere i Progetti del Piano a Medio Termine del Gruppo.

Relativamente ai **service erogati da CA Italia**, nel periodo 2016 – 2019 il costo a consuntivo è risultato stabile attestandosi a 7,75 milioni di euro; tale importo è stato confermato anche come previsione di budget per il 2020. Si precisa che in virtù della costituzione dal 1° gennaio 2019 del Gruppo IVA, il Service erogato da CA Italia non è più soggetto ad IVA.

L'ultimo dato disponibile sui fondi propri della Banca, relativo al bilancio dell'esercizio al 31/12/2019, è pari a 484.918.293 euro.

Trattandosi di operazione di fornitura di servizi, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi all'ammontare dovuto alla controparte.

Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta pari a 1,60% per il service reso da CA Italia, e 9,34% per il service reso da CAGS.

L'operazione si qualifica pertanto come "di maggior rilevanza".

3. Analisi e valutazione

a. Interesse opportunità dell'operazione per la Banca e convenienza economica

Sussistono interessi per CA FriulAdria a rinnovare i contratti in essere con le due controparti in forza dei vantaggi competitivi derivanti dall'appartenenza a medesimo gruppo aziendale.

Per quanto riguarda il service reso dalla Capogruppo a CA FriulAdria, la motivazione economica per la Banca consiste principalmente nel beneficiare di economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti rilevanti ed omogenei agli standard di Gruppo.

Per quanto riguarda il service reso da CAGS, la motivazione economica è ascrivibile - nel contesto del citato modello di Gruppo - alla fornitura di servizi alle società del Gruppo.

Avendo potuto verificare che i livelli di servizio proposti da ambedue le controparti risultano qualitativamente adeguati, si ritiene che sussista l'interesse reciproco ad attivare sinergie derivanti dalla collaborazione reciproca.

b. Correttezza sostanziale delle condizioni economico-contrattuali proposte e l'eventuale scostamento da quelle standard o di mercato

Dalle evidenze fornite al Comitato si ritiene che le condizioni dell'operazione siano eque e, raffrontate con quelle, per medesima tipologia di servizio, offerte da operatori esterni al Gruppo, si rileva l'adeguatezza delle stesse.

I servizi oggetto di proposta sarebbero più onerosi sia da effettuare autonomamente, anche in termini di complessità organizzativa, sia da reperire sul mercato alle stesse condizioni qualitative ed economiche, fermi restando gli standard procedurali e di sicurezza richiesti dal Gruppo.

Il Comitato, previo confronto documentato con altri competitors, ha concluso che le condizioni praticate sono, oltre che corrette e convenienti, in linea con quelle applicate a livello di mercato.

4. Conclusioni

Il Comitato, analizzata la pratica in fase preliminare in data 9 marzo 2020 e acquisita la documentazione necessaria ad effettuare più in dettaglio le proprie analisi, nella riunione del 17 marzo 2020, tenuto conto delle previsioni del "Regolamento delle operazioni con Soggetti Collegati" approvato dal Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria il 16 ottobre 2018, ha conclusivamente esaminato le analisi condotte dalle competenti funzioni della Banca ed ha:

- rilevato che l'operazione è conclusa con Parti Correlate di CA FriulAdria e Soggetti Collegati del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, con conseguente applicazione del relativo Regolamento;
- preso atto che trattasi di operazione di erogazione di servizi infragruppo e pertanto avente natura non ordinaria, benché si tratti di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività ordinaria;
- preso ulteriormente atto che l'operazione è condotta a condizioni di mercato, considerate le valutazioni di benchmark effettuate sia all'interno del Gruppo Crédit Agricole che nei confronti di altri players;
- tenuto conto che, sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, i livelli di servizio proposti risultano qualitativamente adeguati, non acquisibili unitariamente da terzi con analoghi standard e con comparabile certezza di riservatezza;
- valutato che l'interesse per CA FriulAdria consiste principalmente nel beneficiare delle economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti rilevanti ed omogenei agli standard di Gruppo che per la Banca, anche in termini di complessità organizzativa, risulterebbero nel loro insieme più onerosi da sostenere, sia autonomamente, sia ove intendesse e fosse possibile reperite tali attività sul mercato alle medesime condizioni qualitative ed economiche;
- considerato che, fermo restando il monitoraggio dei livelli di servizio resi, l'operazione nel suo complesso non determina per la Banca particolari rischi;
- rilevato ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia che l'operazione è singolarmente qualificata come "di minor rilevanza" con indice di rilevanza pari allo 0,15% per il service reso da CA Italia, e 0,91% per il service reso da CAGS;
- rilevato ai sensi della normativa Consob che l'indice di rilevanza risulta pari a 1,60% per il service reso da CA Italia e 9,34% per il service reso da CAGS, indicatore che qualifica l'operazione nel suo complesso come "di maggiore rilevanza", con conseguente obbligo di pubblicazione del documento informativo redatto ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche;
- CA Italia detiene, alla data odierna, 19.686.039 azioni ordinarie di CA FriulAdria, pari all'81,56% dei diritti patrimoniali e l'81,94% dei diritti di voto in assemblea;
- il Vice Presidente Ariberto Fassati e il Consigliere Giampiero Maioli, che detengono cariche all'interno degli organi sociali delle controparti, possiedono rispettivamente 600 e 800 azioni di CA FriulAdria;
- richiamata la riunione del Comitato Parti Correlate del 9 marzo 2020 quale istruttoria per il coinvolgimento del Comitato medesimo nella "fase preliminare delle trattative";

esprime all'unanimità

parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per le successive approvazioni e delibere al Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

Pordenone, 17 marzo 2020

Comitato Parti Correlate

La Presidente

Michela Cattaruzza